

---

*Estratto*

# Estratto da un prodotto in vendita su **ShopWKI**, il negozio online di Wolters Kluwer Italia

Vai alla scheda →

---

Wolters Kluwer opera nel mercato dell'editoria professionale, del software, della formazione e dei servizi con i marchi: IPSOA, CEDAM, Altalex, UTET Giuridica, il fisco.



Wolters Kluwer

## INDICE SOMMARIO

<i>Premessa alla seconda edizione</i> .....	<i>pag.</i> XV
<i>Premessa alla prima edizione</i> .....	» XVII
<i>Elenco delle principali abbreviazioni</i> .....	» XIX
<i>Autorità giurisdizionali</i> .....	» XXI

<b>Capitolo I   Sistema sanzionatorio penale e ordinamento penitenziario</b> .....	»   1
--	-------

1.	Il primato della pena detentiva .....	»   1
2.	Le pene principali .....	»   2
3.	Le pene accessorie .....	»   3
4.	Le misure di sicurezza .....	»   3
5.	L'alternativa al carcere nel codice Rocco: dal disegno originario ad oggi .....	»   3
6.	Le pene sostitutive .....	»   4
7.	La “filosofia” della giurisdizione penale di pace .....	»   5
8.	Le sanzioni irrogabili dal giudice di pace .....	»   6
9.	La punizione come <i>extrema ratio</i> .....	»   6
10.	Le alternative al carcere nella fase dell'esecuzione .....	»   7
11.	Le modalità esecutive del regime penitenziario: attenuazione della funzione custodialistica e situazioni ostative .....	»   8
12.	I contorni unitari di un apparato punitivo <i>a clessidra</i> .....	»   9
13.	Le scelte fondamentali che caratterizzano l'ordinamento penitenziario .....	»   12
14.	L'approccio al problema della pena e al ruolo del carcere dal secondo dopo- guerra .....	»   15
15.	Quale funzione delle modalità di risposta al reato? .....	»   19
16.	La riforma incompiuta e inevitabile delle sanzioni penali .....	»   21

<b>Capitolo II   Giustizia riparativa ed esecuzione penale</b> .....	»   23
--	--------

1.	Radici, linfa e cornice .....	»   23
2.	Definizioni, principi e garanzie .....	»   27
3.	Programmi, mediatori esperti, centri per la giustizia riparativa e valutazione dell'autorità giudiziaria .....	»   32
4.	Riflessi sul sistema penale .....	»   36
5.	Tutela della vittima e conclusioni .....	»   40

<b>Capitolo III</b>	<b>Il trattamento</b>	»	43
1.	Prima e oltre l'idea di "trattamento"	»	43
2.	Trattamento rieducativo e trattamento penitenziario	»	47
2.1.	I soggetti del trattamento	»	49
2.2.	L'ambiente del trattamento	»	51
2.3.	Gli attori istituzionali del trattamento	»	56
2.4.	Il diritto alla salute in carcere	»	58
2.5.	Le altre condizioni della detenzione	»	63
2.6.	Trasferimenti e traduzioni	»	65
2.7.	Il regolamento interno	»	69
2.8.	La tutela giurisdizionale dei diritti del detenuto e internato nel corso del trattamento	»	70
2.9.	L'osservazione scientifica della personalità	»	71
2.10.	Gli esperti <i>ex art.</i> 80 o.p. La figura del criminologo	»	75
3.	Modalità ed elementi del trattamento	»	79
3.1.	I contatti con il mondo esterno	»	79
3.1.1.	I rapporti con la famiglia	»	82
3.1.2.	I colloqui visivi	»	84
3.1.3.	La corrispondenza telefonica ed epistolare. Il possesso di oggetti	»	87
3.1.4.	Permessi e licenze	»	90
3.2.	L'istruzione e la formazione professionale	»	97
3.3.	Il lavoro	»	102
3.3.1.	Il lavoro all'esterno	»	106
3.3.2.	Gli obblighi di rimborso	»	110
3.3.3.	Attività a titolo volontario e gratuito	»	113
3.4.	La religione	»	116
3.5.	Attività culturali, sportive e ricreative. L'informazione	»	118
<b>Capitolo IV</b>	<b>I diritti dell'imputato, del condannato e dell'internato</b>	»	123
1.	Il detenuto e l'internato quale persona titolare di diritti	»	123
2.	Le limitazioni consentite	»	124
3.	Le posizioni soggettive tutelate	»	125
4.	Il diritto alla difesa personale e tecnica	»	126
5.	Gli avvertimenti prodromici all'esercizio dei diritti e la Carta dei diritti (e dei doveri) del detenuto e dell'internato	»	127
<b>Capitolo V</b>	<b>Le misure di sicurezza</b>	»	129
1.	Le misure di sicurezza in generale. Principi costituzionali	»	129
2.	Natura, finalità e ambito applicativo	»	131
3.	Il concetto di pericolosità sociale	»	132
4.	Pericolosità sociale specifica: il delinquente abituale, professionale e per tendenza	»	134
5.	La durata	»	136
6.	L'esecuzione e il rapporto cronologico con le sanzioni penali e le misure di prevenzione	»	137

7.	Le misure di sicurezza personali detentive .....	» 139
7.1.	L'assegnazione a colonia agricola e casa di lavoro .....	» 139
7.2.	L'assegnazione a una casa di cura e di custodia .....	» 141
7.3.	Il ricovero in REMS (già ospedale psichiatrico giudiziario) .....	» 143
7.4.	Il ricovero in riformatorio giudiziario .....	» 147
8.	Le misure di sicurezza personali non detentive .....	» 148
8.1.	La libertà vigilata .....	» 148
8.2.	Il divieto di soggiorno .....	» 150
8.3.	Il divieto di frequentare osterie e pubblici spacci di bevande alcoliche ....	» 151
8.4.	L'espulsione <i>ex art.</i> 235 c.p. ....	» 151
8.5.	L'espulsione prevista dall'art. 86, d.P.R. n. 309/1990 .....	» 151
8.6.	L'espulsione di cui all'art. 15, D.Lgs. n. 286/1998 .....	» 152
9.	Il giudice competente .....	» 152
10.	Il procedimento .....	» 153
11.	L'esame, il riesame di pericolosità sociale e l'aggravamento .....	» 155
12.	L'unificazione delle misure di sicurezza .....	» 157
13.	La revoca della misura di sicurezza .....	» 158
14.	L'impugnazione .....	» 158

## Capitolo VI Misure alternative alla detenzione carceraria e liberazione anticipata: fisionomia e vicende esecutive .....

1.	Elementi comuni, natura e finalità delle misure alternative alla detenzione .....	» 161
2.	Affidamento in prova al servizio sociale .....	» 163
2.1.	Contenuti .....	» 164
2.2.	Epiloghi .....	» 165
3.	Liberazione condizionale .....	» 166
3.1.	Contenuti ed epiloghi .....	» 167
4.	Detenzioni domiciliari .....	» 168
4.1.	Contenuti .....	» 170
4.2.	Epiloghi .....	» 170
5.	Semilibertà .....	» 171
5.1.	Contenuti .....	» 172
5.2.	Epiloghi .....	» 173
6.	La sinergia fra misure alternative e nuove pene sostitutive: cenni e rinvio .....	» 174
7.	Liberazione anticipata .....	» 175
7.1.	Metodo di calcolo e revoca .....	» 177
8.	I modelli procedurali per l'accesso alle misure alternative alla detenzione .....	» 178
8.1.	Il procedimento camerale partecipato .....	» 180
8.2.	Il procedimento camerale .....	» 182
8.3.	L'applicazione provvisoria delle misure alternative al condannato libero .	» 183
8.4.	L'applicazione provvisoria delle misure alternative al condannato dopo che ha avuto inizio l'esecuzione della pena .....	» 184
9.	Il procedimento per accedere alla liberazione anticipata .....	» 187
10.	Vicende delle misure alternative e aspetti patologici .....	» 187
10.1.	La sospensione provvisoria delle misure alternative .....	» 188
10.2.	Cessazione o prosecuzione della misura alternativa in relazione ad un titolo esecutivo sopravvenuto .....	» 190

11.	Le disposizioni generali .....	» 191
11.1.	I divieti di concessione dei benefici .....	» 192
11.2.	La disciplina delle pene accessorie in caso di concessione delle misure alternative .....	» 194
<b>Capitolo VII L'esecuzione penale minorile .....</b>		<b>» 195</b>
1.	Premessa .....	» 195
2.	I principi politico-criminali di rilevanza costituzionale .....	» 197
3.	Gli <i>input</i> internazionali .....	» 199
4.	Le finalità dell'odierna esecuzione penale minorile .....	» 200
5.	Le fonti in materia di esecuzione penale minorile .....	» 202
6.	Le competenze .....	» 203
7.	La giustizia riparativa nell'esecuzione penale minorile .....	» 205
8.	Le misure penali di comunità: la disciplina sostanziale comune .....	» 206
8.1.	L'affidamento in prova al servizio sociale .....	» 209
8.2.	L'affidamento in prova in casi particolari .....	» 211
8.3.	L'affidamento in prova con detenzione domiciliare .....	» 212
8.4.	La detenzione domiciliare .....	» 213
8.5.	La semilibertà .....	» 215
8.6.	I profili dinamici della disciplina comune .....	» 215
8.7.	L'esecuzione delle misure penali di comunità .....	» 217
9.	L'ultrattività della disciplina penitenziaria minorile: i c.d. giovani adulti .....	» 218
10.	La liberazione condizionale minorile .....	» 220
11.	L'esecuzione delle pene detentive .....	» 222
12.	Il trattamento <i>intra moenia</i> .....	» 222
12.1.	La detenzione dei c.d. giovani adulti .....	» 226
13.	L'esecuzione delle pene sostitutive .....	» 227
14.	L'esecuzione delle misure di sicurezza .....	» 228
<b>Capitolo VIII La disciplina per le madri, i soggetti affetti da AIDS o grave immunodeficienza, i tossicodipendenti/alcooldipendenti, il malato di mente/psichiatrico, gli stranieri .....</b>		<b>» 231</b>
1.	Le madri: donne e carcere. Numeri diversi ed esigenze specifiche rispetto agli uomini .....	» 231
1.1.	Introduzione degli ICAM .....	» 232
1.2.	Misure alternative .....	» 233
1.3.	Le modifiche alla disciplina delle misure cautelari a opera della L. n. 62/2011 .....	» 235
2.	I soggetti affetti da AIDS o grave immunodeficienza .....	» 236
2.1.	Il rinvio obbligatorio .....	» 237
2.2.	Il rinvio facoltativo della pena .....	» 238
2.3.	La detenzione domiciliare (art. 47-ter, comma 1-ter, o.p.) .....	» 239
2.4.	Misure alternative alla detenzione nei confronti dei soggetti affetti da AIDS conclamata o da grave deficienza immunitaria (art. 47-quater o.p.) .....	» 240
3.	Profili generali e trattamento penitenziario del tossicodipendente e alcooldipendente .....	» 241

3.1.	La sospensione della pena per i tossicodipendenti .....	» 242
3.1.1.	Finalità e natura giuridica .....	» 242
3.1.2.	Presupposti applicativi .....	» 243
3.1.3.	Effetti .....	» 244
3.2.	L'affidamento "terapeutico" per i tossicodipendenti e gli alcooldipendenti .....	» 245
3.2.1.	Finalità e presupposti .....	» 245
3.2.2.	Profili procedurali .....	» 248
3.2.3.	Svolgimento e revoca .....	» 250
4.	Il malato di mente/psichiatrico: il diritto alla salute psichica in carcere .....	» 250
4.1.	L'abrogazione implicita dell'art. 148 c.p. e l'assenza di altre norme a tutela delle situazioni di incompatibilità tra malattia psichica e carcere .....	» 251
4.2.	L'applicabilità della detenzione domiciliare "umanitaria" ex art. 47-ter, comma 1-ter, o.p. dopo Corte cost. n. 99/2019 .....	» 252
5.	Lo straniero: il problema del rispetto del principio di uguaglianza in tema di trattamento .....	» 254
5.1.	La libertà religiosa .....	» 255
5.2.	Le espulsioni .....	» 256
<b>Capitolo IX I regimi differenziati .....</b>		<b>» 259</b>
1.	Le deroghe al trattamento penitenziario comune .....	» 259
2.	Il sistema disciplinare .....	» 260
2.1.	Le ricompense .....	» 261
2.2.	Gli illeciti disciplinari .....	» 261
2.3.	Le sanzioni disciplinari: l'isolamento .....	» 262
2.4.	Il procedimento disciplinare .....	» 262
3.	Il regime di sorveglianza particolare .....	» 264
3.1.	Presupposti e contenuto .....	» 264
3.2.	L'applicazione del regime .....	» 266
3.3.	Le forme di tutela .....	» 266
4.	La sospensione delle normali regole di trattamento in situazioni emergenziali ....	» 267
5.	Il regime del doppio binario penitenziario: l'art. 4-bis o.p. ....	» 268
5.1.	L'assetto normativo previgente .....	» 268
5.2.	Gli automatismi preclusivi e la finalità rieducativa della pena: il superamento dell'ergastolo ostativo e la riforma dell'art. 4-bis o.p. ....	» 269
5.3.	Il quadro normativo vigente .....	» 272
5.3.1.	L'ambito di operatività della norma: i destinatari e i reati preclusivi .....	» 272
5.3.2.	I reati preclusivi di prima fascia: le condizioni per la concessione dei benefici .....	» 273
5.3.3.	I reati ostativi di seconda fascia: le condizioni per la concessione di benefici .....	» 276
5.3.4.	La concessione dei benefici ai detenuti o internati per crimini sessuali .....	» 277
5.3.5.	L'accertamento dei requisiti necessari al superamento del meccanismo preclusivo .....	» 278

5.3.6.	I benefici oggetto di limitazioni per effetto dell'art. 4- <i>bis</i> o.p. .	» 280
5.3.7.	Ulteriori restrizioni imposte ai detenuti per i reati ostativi .....	» 282
6.	Gli ulteriori meccanismi preclusivi dei benefici penitenziari .....	» 284
7.	Il regime del doppio binario penitenziario: l'art. 41- <i>bis</i> , comma 2, o.p. ....	» 285
7.1.	L'ambito di operatività del regime di rigore: i destinatari .....	» 286
7.2.	I presupposti di applicabilità del regime .....	» 287
7.3.	Il procedimento di applicazione .....	» 288
7.4.	Le restrizioni imposte con il decreto ministeriale .....	» 289
7.5.	Le ulteriori conseguenze dell'applicazione del regime di rigore .....	» 293
7.6.	La proroga del regime di rigore .....	» 294
7.7.	La tutela giurisdizionale .....	» 295
<b>Capitolo X Titolo esecutivo e ordine di esecuzione .....</b>		<b>» 297</b>
1.	La formazione del titolo esecutivo .....	» 297
2.	L'ordine di esecuzione della sentenza di condanna .....	» 299
3.	La sospensione dell'ordine di esecuzione .....	» 300
4.	L'esecuzione di sanzioni detentive e la "fungibilità della pena" .....	» 302
4.1.	La detrazione dei periodi corrispondenti a custodia cautelare, pene indebitamente espiate e misure di sicurezza provvisorie .....	» 302
4.2.	La fungibilità "a richiesta" e altri profili specifici. Il provvedimento del P.M. e le sue implicazioni .....	» 304
4.3.	Lo scomputo dei periodi di "messa alla prova" .....	» 305
5.	L'esecuzione delle misure di sicurezza ordinate con sentenza .....	» 305
6.	L'esecuzione delle pene pecuniarie .....	» 307
6.1.	( <i>Segue</i> ): e di "altre sanzioni pecuniarie" .....	» 310
7.	L'esecuzione delle pene sostitutive .....	» 311
8.	L'esecuzione di pene accessorie .....	» 314
9.	L'esecuzione di pene concorrenti e il provvedimento di cumulo .....	» 315
10.	L'esecuzione delle sanzioni irrogate dal giudice di pace .....	» 316
11.	La giurisdizione sul titolo esecutivo .....	» 318
12.	Sindacato preventivo e successivo .....	» 320
<b>Capitolo XI I soggetti dell'esecuzione penale .....</b>		<b>» 323</b>
1.	La magistratura di sorveglianza: il magistrato di sorveglianza ed il tribunale di sorveglianza .....	» 323
2.	Il ruolo dell'Amministrazione nell'esecuzione penale .....	» 325
3.	La riforma dell'Amministrazione penitenziaria .....	» 327
4.	La Polizia penitenziaria .....	» 328
5.	L'Amministrazione penitenziaria e gli istituti penitenziari .....	» 330
6.	Ruolo e funzioni del direttore di istituto penitenziario .....	» 332
7.	Gli operatori del trattamento: il funzionario giuridico-pedagogico, gli esperti <i>ex</i> art. 80 o.p., il cappellano ed i ministri di culto .....	» 334
8.	L'organizzazione del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità .....	» 335
9.	Il Garante dei diritti delle persone private della libertà personale .....	» 336

Capitolo XII	<b>Il procedimento di sorveglianza</b>	» 341
1.	Tutela dei diritti dei detenuti e giurisdizione rieducativa	» 341
2.	I modelli processuali nella giurisdizione di sorveglianza	» 342
3.	Il procedimento tipico di sorveglianza	» 344
3.1.	La struttura e l'ambito di operatività del procedimento	» 345
3.2.	I criteri di competenza territoriale	» 346
3.3.	L'instaurazione del procedimento	» 347
3.4.	Gli atti preliminari all'udienza: il vaglio di ammissibilità della richiesta	» 349
3.5.	Gli ulteriori adempimenti preliminari	» 350
3.6.	L'udienza	» 352
3.6.1.	Il contraddittorio	» 353
3.6.2.	L'attività istruttoria	» 356
3.7.	La decisione	» 358
3.8.	Il ricorso per cassazione	» 359
4.	Il procedimento <i>de plano</i> ex art. 667, comma 4, c.p.p.	» 360
5.	Il processo di sicurezza	» 362
Capitolo XIII	<b>I reclami</b>	» 365
1.	Premessa	» 365
2.	Il reclamo generico	» 366
3.	Il reclamo giurisdizionale	» 367
3.1.	I casi	» 367
3.2.	Legittimazione soggettiva, forma, contenuto e termini del reclamo. La competenza del magistrato di sorveglianza e la declaratoria di inammissibilità	» 368
3.3.	Il procedimento	» 369
3.4.	Le impugnazioni	» 370
3.5.	Il giudizio di ottemperanza	» 371
4.	I reclami "speciali"	» 372
5.	I rimedi risarcitori (art. 35-ter o.p.)	» 373



---

*Estratto*

# Estratto da un prodotto in vendita su **ShopWKI**, il negozio online di Wolters Kluwer Italia

Vai alla scheda →

---

Wolters Kluwer opera nel mercato dell'editoria professionale, del software, della formazione e dei servizi con i marchi: IPSOA, CEDAM, Altalex, UTET Giuridica, il fisco.



Wolters Kluwer